

Profondo allarme nel mondo per la criminale aggressione imperialista contro i popoli indocinesi

Rassegna internazionale

Dall'Asia al Medio Oriente

I generali americani hanno la fantasia distorta. Essi hanno denominato a vittoria totale l'operazione militare che stanno conducendo in Cambogia e che li ha portati ad estendere la guerra al Vietnam e al Laos. In realtà, l'operazione militare americana in Cambogia è un atto di guerra che ha fatto cadere il Vietnam e il Laos. Il Vietnam e il Laos sono stati ridotti a zone di guerra. La guerra in Cambogia è un atto di guerra che ha fatto cadere il Vietnam e il Laos. Il Vietnam e il Laos sono stati ridotti a zone di guerra. La guerra in Cambogia è un atto di guerra che ha fatto cadere il Vietnam e il Laos. Il Vietnam e il Laos sono stati ridotti a zone di guerra.

Quando Kennedy cominciò la sua guerra speciale, egli si illuse che la guerra di liberazione contro il Fronte nazionale del Vietnam del Sud poteva essere liquidata rapidamente. Poi, invece, l'impero militare si fece sempre più massiccio e gravoso. Per gli Stati Uniti venne a crearsi il nord della Cambogia che era un territorio in cui si doveva mettere di guardia al nord perché a parte le tremende distruzioni causate nel nord e al sud del Vietnam, i vietnamiti hanno una grande capacità di resistenza. La guerra in Cambogia è un atto di guerra che ha fatto cadere il Vietnam e il Laos. Il Vietnam e il Laos sono stati ridotti a zone di guerra.

LA CAMBOGIA A FERRO E FUOCO

Migliaia di soldati sudvietnamiti dilagano, uccidendo, distruggendo e incendiando: alla loro testa gli ufficiali americani, al loro fianco l'aviazione e l'artiglieria USA — L'invasione è avvenuta all'insaputa dello stesso Lon Nol — Combattimenti in corso su tutto il territorio — Le Duan a Pechino

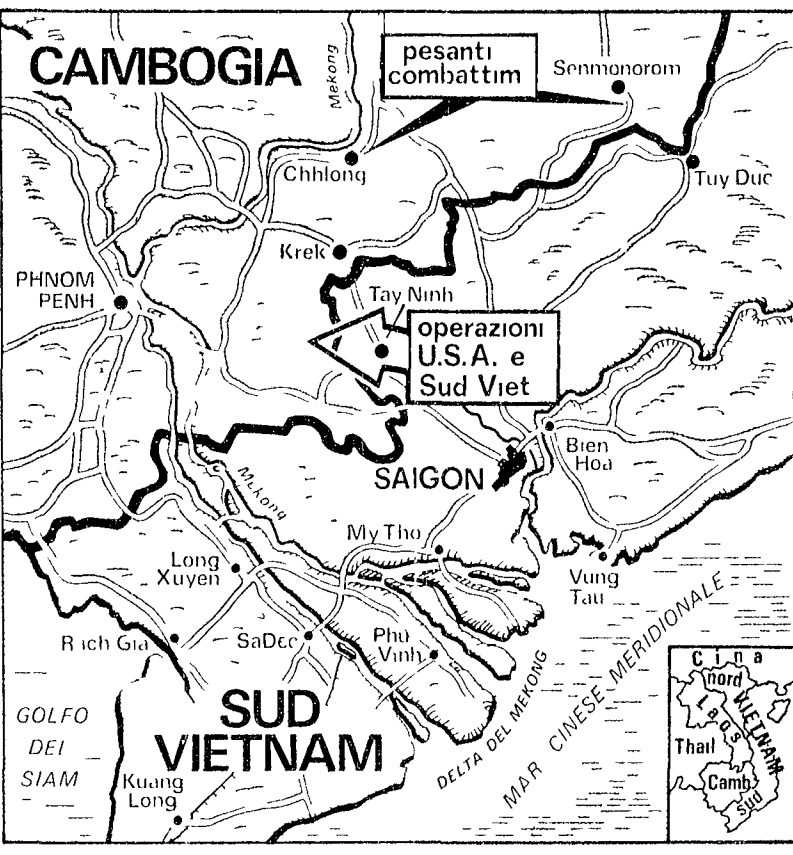
SAIGON, 30. Le truppe americane e del regime fantoccio sudvietnamita stanno mettendo a ferro e fuoco la Cambogia. Almeno 15.000 uomini, comandati da « consiglieri » americani, sostenuti dall'aviazione e dall'artiglieria americane appoggiate da elicotteri americani da combattimento sono dilagati in un territorio cambogiano — in una regione chiamata « Becco d'Anatra » — uccidendo, distruggendo, incendiando e saccheggiando.

L'operazione è stata cominciata da un commando di 400 uomini, guidato dal colonnello James H. Morrison, che ha occupato il villaggio di Phnom Penh. Il commando è composto da 400 uomini, guidato dal colonnello James H. Morrison, che ha occupato il villaggio di Phnom Penh. Il commando è composto da 400 uomini, guidato dal colonnello James H. Morrison, che ha occupato il villaggio di Phnom Penh.

Sull'aggressione USA in Cambogia

Una interpellanza del PCI al Senato

I compagni Luciano Rodino, Calisto Tanzi, Ippolito Sili e hanno presentato al Senato una interpellanza per sapere in quale modo il governo italiano intendi manifestare l'indignazione della maggioranza del popolo italiano a proposito dell'ultimo atto di aggressione imperialista alla Cambogia. I compagni Rodino e Tanzi hanno presentato una interpellanza al Senato per sapere in quale modo il governo italiano intendi manifestare l'indignazione della maggioranza del popolo italiano a proposito dell'ultimo atto di aggressione imperialista alla Cambogia.



Il presidente Nixon è intervenuto oggi personalmente con un memorandum distribuito a tutti i deputati e da lui stesso letto in un discorso al Congresso. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia.

Nel discorso televisivo alla nazione

NIXON AMMETTE: migliaia di soldati USA in Cambogia

Una massiccia invasione iniziata all'una di notte - Vasta condanna alla decisione

WASHINGTON, 30. Il presidente Nixon è intervenuto oggi personalmente con un memorandum distribuito a tutti i deputati e da lui stesso letto in un discorso al Congresso. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia.

Ore di aggravata tensione anche nel Medio Oriente

Il Cairo: Israele vuole nuove armi dagli USA

Un comunicato del governo e l'ufficioso « Al Ahram » denunciano gli scopi della manovra di pressione centrata sulla presunta presenza di piloti sovietici - Abba Eban: « Vogliamo le armi di cui abbiamo bisogno » - Un battaglione egiziano varca il Canale e attacca nel Sinai: la più profonda « penetrazione » dalla fine della guerra del '67 - Mosca: smentite missioni aeree di piloti sovietici per conto della RAU

Per la gravissima situazione internazionale

Mosca nell'atmosfera dei giorni difficili

Cupez ombre sulla pace nel mondo per l'intervento americano in Cambogia e le provocazioni di Tel Aviv - La ferma nota diffusa dalla TASS

Mosca si appresta a vivere domani uno dei primi Maggio più drammatici di questi anni. L'intervento diretto degli americani in Cambogia, la improvvisa e provocatoria sortita di ieri di Tel Aviv attorno al problema della presenza sovietica nella RAU gettano ombre cupez sulla pace nel mondo. L'atmosfera è quella dei giorni difficili delle più gravi crisi internazionali.

L'agenzia di stampa ufficiale sovietica TASS ha accusato oggi gli Stati Uniti di aver commesso una « aggressione diretta » contro la Cambogia. La TASS afferma che l'operazione congiunta americana-sudvietnamita in Cambogia costituisce una grave violazione degli accordi di Ginevra del 1954.

L'agenzia sovietica nel suo primo commento alla partecipazione americana in Cambogia la definisce « una nuova escalation della guerra americana in Indocina ». Aggiunge che essa porta avere le più gravi conseguenze per la causa della pace e della sicurezza nel sud est asiatico.

« Per la prima volta Washington ha ammesso non solo che un gran numero di soldati partecipa ad operazioni in territorio cambogiano ma anche che l'infanteria nella provincia cambogiana di Svay Rieng è stata condotta congiuntamente dagli Stati Uniti e da Saigon », scrive la TASS.

« La dichiarazione del dipartimento della difesa che la partecipazione americana è dovuta alla richiesta del regime di Saigon è troppo poco convincente per essere presa sul serio. Tutti sanno che i fantocci di Saigon dipendono completamente da Washington. L'operazione congiunta di Saigon e degli Stati Uniti in territorio cambogiano costituisce un atto di aggressione ».

Un forte contingente egiziano ha compiuto questa notte la più profonda penetrazione nel territorio del Sinai occupato, dal tempo della guerra del 1967 - un intero battaglione di fanteria, con equipaggiamento ed armi, ha attraversato il Canale in un punto a nord di Al Bahah e a sud di Ismailia. L'azione è cominciata poco prima della mezzanotte. I reparti egiziani hanno attaccato fortificazioni israeliane e postazioni di servizi infliggendo al nemico gravi perdite in uomini e materiali. Il portavoce egiziano ha fornito questa informazione ha dichiarato che l'azione è stata condotta con successo e che i mezzi blindati nemici sono intervenuti nel corso dei combattimenti. Un aereo di combattimento del F-4 Phantom II è stato abbattuto e un certo numero di carri armati e di autoveicoli sono stati distrutti durante un combattimento delle forze avversarie. L'artiglieria della RAU ha sparato un intenso fuoco di sbarramento su tutto il fronte impedendo — secondo quanto ha dichiarato il portavoce — l'arrivo di rinforzi alle truppe nemiche attaccate. Il portavoce non ha indicato l'entità delle perdite egiziane.

Il Cairo, 30

La stampa israeliana punta oggi le sue battute — come era prevedibile — sulla richiesta degli Stati Uniti di fornire alle forze di Tel Aviv aerei e armi in rilevante quantità. « Bisognano spera e che Nixon riconosca il bisogno di fare di riflettere la sua attenzione », scrive l'ufficiale di stampa israeliano che ha detto: « Israele non ha bisogno di difendersi ». In realtà nell'esercito di Tel Aviv si sono militari USA come è stato da tempo rivelato e denunciato. Il ministro degli Esteri ha dichiarato che con Washington sono in corso contatti ad alto livello.

Le informazioni secondo le quali piloti sovietici compierebbero missioni aeree per conto dell'Egitto — riferisce un quotidiano israeliano — sono state definite una « sciocchezza » da un funzionario dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri israeliano. « Non », ha detto, « non ci possiamo prendere neppure il disturbo di smentire un fatto che è così evidente ».

Da parte sua « Al Ahram » denuncia oggi in un articolo di prima pagina « l'improvvisa e violenta campagna israeliana di pressione politica e di propaganda ». Il giornale — il cui direttore Heikal è da alcuni giorni ministro dell'Organizzazione nazionale — afferma che la campagna israeliana ha fra i suoi scopi i seguenti: il suo sfidare da un lato le crescenti perdite israeliane sul fronte del Canale e dall'altro il prestigio dell'iniziativa delle operazioni aeree e terrestri alla RAU. « L'operazione di minimizzare sulla base di un pregiudizio razzista un divieto nell'opinione pubblica — ormai certa dell'inevitabilità delle forze di Tel Aviv per questo si è reso indispensabile addossare all'URSS la responsabilità della nuova situazione militare — è creata in clima « studiato » di psicosi nel la società israeliana per rifare le lumini nel loro diamante di una « politica minacciosa ».

La stampa israeliana punta oggi le sue battute — come era prevedibile — sulla richiesta degli Stati Uniti di fornire alle forze di Tel Aviv aerei e armi in rilevante quantità. « Bisognano spera e che Nixon riconosca il bisogno di fare di riflettere la sua attenzione », scrive l'ufficiale di stampa israeliano che ha detto: « Israele non ha bisogno di difendersi ». In realtà nell'esercito di Tel Aviv si sono militari USA come è stato da tempo rivelato e denunciato. Il ministro degli Esteri ha dichiarato che con Washington sono in corso contatti ad alto livello.

Un comunicato della FGCI

Il 1° maggio, giorno della libertà, il PCI di tutta la nuova grande agitazione internazionale del mondo, una nuova escalation della guerra americana in Indocina. La guerra in Cambogia è un atto di guerra che ha fatto cadere il Vietnam e il Laos. Il Vietnam e il Laos sono stati ridotti a zone di guerra.

Il presidente Nixon è intervenuto oggi personalmente con un memorandum distribuito a tutti i deputati e da lui stesso letto in un discorso al Congresso. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia. Il presidente Nixon ha annunciato che il suo governo ha deciso di intervenire in Cambogia.

per godere la tavola...

Fernet-Branca digestinola